



Regione Lombardia

Casa e Opere Pubbliche

Circolare esplicativa delle novità legislative introdotte dalla *legge regionale 31 marzo 2008, n.5*, in materia di adeguamento degli edifici residenziali privati ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche, pubblicata sul 1° Supplemento ordinario al n. 14 del Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia del 4 aprile 2008.

Con l'art. 3 della legge regionale 31 marzo 2008, n.5, che ha modificato l'art. 34 ter della l.r. n. 6/1989, è stata introdotta la possibilità di erogare contributi anche per l'adeguamento di edifici costruiti o integralmente recuperati su progetto presentato dopo l'11 agosto 1989, limitatamente però ai soli interventi conseguenti all'adattabilità di cui alla lettera l) dell'art. 2 del d.m. 14 giugno 1989, n. 236, attuativo delle disposizioni della Legge 9 gennaio 1989 n. 13.

Per tutte le altre fattispecie di intervento ed erogazione di contributi finalizzati al superamento ed all'eliminazione di barriere architettoniche e localizzative, si rimanda ai contenuti e alle condizioni per l'ammissibilità già trattati nel precedente Vademecum, trasmesso a tutti i Comuni con lettera n. 1730 del 29 gennaio 2007.

Pertanto, **a decorrere dal bando riferito al fabbisogno dell'anno 2009** (domande presentabili dal 2 marzo 2008 al 1 marzo 2009) in coerenza con i criteri e le modalità già definite, potranno essere richiesti contributi per le seguenti tipologie edilizie, così come previsto dall'allegato A) d.m. n. 236/89:

1. immobili unifamiliari e plurifamiliari privi di parti comuni ;
 2. unità immobiliari in edifici residenziali plurifamiliari, con non più di tre livelli fuori terra ;
 3. parti comuni di edifici residenziali plurifamiliari, con non più di tre livelli fuori terra ;
 4. unità immobiliari in edifici residenziali, plurifamiliari con più di tre livelli fuori terra.
- Relativamente agli immobili di cui al punto 1, sono finanziabili tutti gli interventi edilizi rivolti al superamento delle barriere architettoniche, in particolare:
 - *le opere murarie nella misura strettamente necessaria;*
 - *l'adeguamento degli impianti e dei sanitari nella misura strettamente necessaria;*
 - *l'attrezzabilità con maniglioni e corrimano in vicinanza degli apparecchi, previa certificazione di non avere goduto di analogo beneficio da parte della ASL.*
 - Relativamente alle unità immobiliari di cui al punto 2, e ad esclusione delle zone ricomprese nei requisiti già previsti per la visitabilità, sono finanziabili:
 - *tutti gli interventi edilizi rivolti all'adattabilità, in particolare l'adeguamento degli impianti e dei sanitari nella misura strettamente necessaria (apparecchi sanitari e relativi allacciamenti, comprensivi delle relative opere murarie).*

- Relativamente alle parti comuni degli edifici residenziali di cui al **punto 3**, sono finanziabili:
 - *l'installazione di meccanismi, ad eccezione delle opere murarie, per l'accesso ai piani superiori, ivi compresi i servoscala (sono escluse le sistemazioni esterne di pertinenza all'edificio).*
- Relativamente alle unità immobiliari in edifici residenziali, plurifamiliari con più di tre livelli fuori terra, di cui al **punto 4**, sono finanziabili:
 - *le opere murarie nella misura strettamente necessaria;*
 - *l'adeguamento degli impianti e dei sanitari nella misura strettamente necessaria;*
 - *l'attrezzabilità con maniglioni e corrimano in vicinanza degli apparecchi, previa certificazione di non avere goduto di analogo beneficio da parte della ASL.*
- Relativamente alle parti comuni in edifici residenziali, plurifamiliari con più di tre livelli fuori terra, non sono finanziabili l'installazione di meccanismi per l'accesso ai piani superiori, finalizzati al superamento delle barriere.

Per gli edifici adibiti a centri o istituti residenziali per l'assistenza, progettati dopo l'11 agosto 1989, per il criterio dell'adattabilità, non si prevedono contributi, in quanto lo stesso risulta già soddisfatto dal requisito di accessibilità di cui al d.m. n. 236/89.

Milano, 10 aprile 2008

Il Dirigente
Stefano Antonini

Referenti: Raffaele Tomaino tel. 02-6765.5795
 Monica Tempera tel. 02-6765.2970